



## PREVENZIONE E RIUSO

Il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, pubblicato il 18 ottobre 2013 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, introduce per la prima volta il concetto di **prevenzione dei rifiuti**. Questo vuol dire che anche per Legge siamo obbligati a riciclare e impegnarci per produrre meno rifiuti.

E, dobbiamo prevenirli, attraverso due azioni principali:

- **Scegliere** prodotti che durano il più possibile (e non "usa e getta").
- **Riutilizzare** gli oggetti e i prodotti prima di buttarli.

## RIPARARE GLI OGGETTI

In passato l'uomo ha sempre riutilizzato i rifiuti che produceva; le abitudini delle famiglie erano fondate sull'arte del riutilizzo e del "non spreco" e di conseguenza gli oggetti da buttare erano veramente pochi. Oggi invece ci disfiamo spesso di beni ancora funzionanti, come mobili, attrezzature, abiti dismessi e giocattoli, che potrebbero essere utili ad altri.

## SI PUÒ IMPARARE ED È FACILE E BELLO!

Sono molti gli oggetti che possono essere riparati: ad esempio molte parti delle biciclette, i copertoni delle stesse bici, oggetti in ceramica o legno, elettrodomestici vari...



## SWAP PARTY CHE PAROLONE... SCAMBIO E BARATTO!

Quante volte vestiti o accessori che non vuoi più utilizzare al primo momento buono finiscono... nei cassonetti? E quanti sono i libri, giochi, dvd che non utilizzi più?

Ci si può divertire con amici e famiglia organizzando dei veri e propri "Swap party" mettendo tutto a disposizione degli altri, scambiando oggetti ancora utili senza buttare via nulla!

## RIUSO E CREATIVITÀ

Tappi, pezzi di plastica e di carta, scatole, confezioni, giornali...

Con un po' di fantasia e colori, un po' di colla e da semplici rifiuti possiamo ottenere nuovi oggetti utili! Proprio come fa la raccolta differenziata: raccogliamo, ricicliamo, riutilizziamo!

## NON SPRECO MAI!

Riutilizzare il cibo è un altro modo per prevenire e riutilizzare rifiuti.

Posso:

- 1 cercare di **non lasciare mai avanzi** e mangiare tutto
- 2 **cibare i miei animali** con gli eventuali avanzi
- 3 raccogliarli, metterli insieme e **creare fantastiche ricette!**

## AZIONI PRATICHE DEL RIUSO

### LE 5 REGOLE PER ORGANIZZARE UN PERFETTO SWAP PARTY

- 1** Inizia a mettere da parte vestiti, libri, cd, dvd, oggetti che non ti servono più.
- 2** Fissa una data ed un luogo, almeno 3 settimane dopo l'invito che estendi a amici/compagni/altre classi. L'ideale è associare lo swap party a una merenda o ad un altro avvenimento già programmato.
- 3** Coinvolgi il più possibile gli altri e suggerisci anche a loro di mettere da parte oggetti. Lo swap party viene meglio se si scelgono poche categorie di oggetti: ad es. un momento solo per vestiti o solo per libri e musica e così via.
- 4** Mettete sul banco tutto ciò che avete portato e fissate le regole. Per ogni oggetto regalato potrete prenderne uno in cambio.
- 5** Se rimangono degli oggetti i proprietari li riprendono per utilizzarli in altre occasioni.



## COME AVVIARE AL "RIUSO" OGGETTI INGOMBRANTI

Il riuso può anche riguardare sci, biciclette, elettrodomestici e mobili.

Come possiamo promuovere il riuso di oggetti ancora funzionanti?

- creiamo una bacheca del riuso da mettere a scuola
- esponiamo le fotografie degli oggetti da donare
- pazientiamo e aspettiamo fiduciosi!

Oppure informiamoci: ci sono parecchie associazioni e mercatini che ritirano gratuitamente questi oggetti per rivenderli o donarli a persone bisognose.



## COME EVITARE L'USA E GETTA

Quali sono i prodotti usa e getta più utilizzati? C'è un modo per sostituirli con altri prodotti o altre azioni?



### PANNOLINI

(6 milioni al giorno in Italia)



Pannolini riutilizzabili



### STOVIGLIE IN PLASTICA



stoviglie lavabili



### LAMETTE PER RASOIO

(più di 10 milioni al giorno venduti nel mondo)



Rasoio tradizionale o con testina cambiabile per riutilizzare manico



### CONTENITORI PER LIQUIDI IN PLASTICA



Usare lo stesso contenitore ed effettuare ricariche di prodotto sfuso

PROVA AD IMMAGINARE ALTRI PRODOTTI USA E GETTA SOSTITUIBILI CON QUALCOSA CHE DURA DI PIÙ, AD ESEMPIO...



### BATTERIE STILO USA E GETTA



batterie stilo ricaricabili

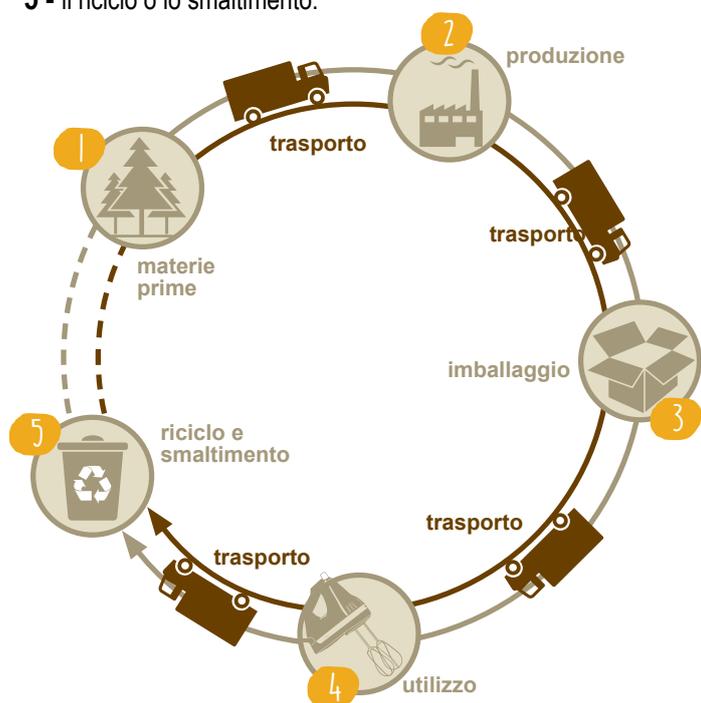
# CICLO DI VITA DEI PRODOTTI

## COS'È IL CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO?

La vita di un servizio o prodotto attraversa sempre le stesse fasi: nella figura sotto è ben rappresentato ciò che si intende per **ciclo di vita**. Un prodotto è generato da **materie prime** che vengono estratte e lavorate, per poi essere **lavorato** in un laboratorio o fabbrica, **imballato** (inscatolato o confezionato) e **venduto**, **utilizzato** e, quando usurato o terminato, finire la sua vita nei cassonetti, al fine di essere **smaltito e/o riciclato**.

Riassumendo, quindi, le fasi principali del ciclo di vita sono:

- 1 - estrazione e/o utilizzo delle materie prime (o "seconde" se derivanti da processi di riciclo)
- 2 - la produzione
- 3 - l'imballaggio/vendita
- 4 - l'utilizzo
- 5 - il riciclo o lo smaltimento.



## COS'È L'IMPATTO AMBIENTALE?

In tutte queste fasi si genera **impatto ambientale**, ovvero delle conseguenze dirette al nostro ambiente **in particolare con emissioni a carico di aria, suolo e acqua**. Il principale strumento per la valutazione dell'impatto ambientale, il più completo e il più scientifico, ha un nome difficile e assai poco noto: **Life Cycle Assessment, in sigla LCA** ovvero la valutazione attenta del ciclo di vita di un prodotto. Con questo sistema si valuta attentamente il potenziale impatto ambientale in tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto analizzando quante sono le risorse utilizzate ("immissioni" come energia, materie prime e acqua) e quante sono le "emissioni" (nell'aria, nel suolo, nell'acqua) allo scopo di prevenire le **conseguenze negative sull'ambiente** ovvero inquinamento del suolo, delle acque o dell'aria.



## COSA SI INTENDE PER CONSUMO SOSTENIBILE?

Si intende per **consumo sostenibile** tutto quell'insieme di azioni e interventi che nell'ambito del ciclo di vita di un prodotto (estrazione di materie prime, produzione, imballaggio/vendita, utilizzo, smaltimento) mirano a **ridurre l'impatto ambientale generato**. Spieghiamoci meglio: l'obiettivo è trovare il giusto equilibrio tra quello che l'ambiente offre (le risorse della Terra) e quello che poi riesce ad assorbire e smaltire.

# LA SOSTENIBILITÀ NEL CONSUMO DI TUTTI I GIORNI

Ciascuno di noi ha una responsabilità nella scelta dei prodotti che acquista.

Comprando oggetti senza imballaggi, stagionali e venduti vicino al luogo di produzione, possiamo fare in modo che le aziende realizzino prodotti nel pieno rispetto dell'ambiente, limitando proprio l'**impatto ambientale nel loro ciclo di vita**.

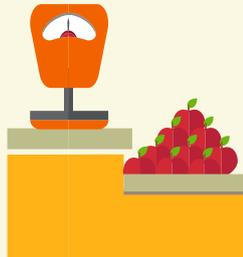


## CONSIGLI UTILI PER RIDURRE GLI IMBALLAGGI E NON ACQUISTARE RIFIUTI:

1

### AL BANCO È MEGLIO!

Compriamo frutta e verdura "a peso" evitando i prodotti preconfezionati. Scegliamo le confezioni con un unico imballaggio.



3

### PRODOTTI ALLA SPINA

Puoi acquistare latte, detersivi ricaricando il contenitore che ti porti da casa: non paghi l'imballaggio!



2

### VUOTO A RENDERE

Permette di riutilizzare più volte lo stesso contenitore. Ad esempio come si faceva una volta (ma si può fare anche adesso) con l'acqua minerale che veniva acquistata in bottiglie di vetro poi restituite.



4

### NELLA BORSA GIUSTA

Per fare la spesa portiamo sempre da casa le borse di cotone, tela o plastica resistente. Ricordarsi è facile: teniamone qualcuna nel bauletto del nostro motorino oppure nel cestino della nostra bicicletta così non rischieremo mai di dimenticarcene!



## E INOLTRE...

- Evita prodotti usa e getta
- Scegli i prodotti concentrati
- Preferisci le confezioni formato famiglia
- Scegli prodotti locali



## COSA DIVENTANO I RIFIUTI?

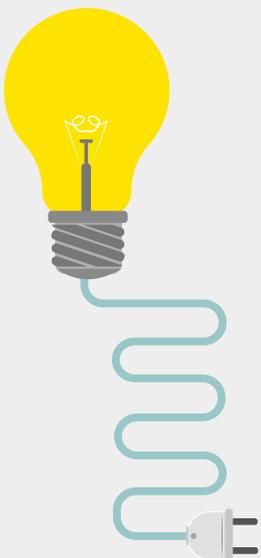


Differenziando i rifiuti in modo corretto contribuiamo a sostenere la “**filiera del recupero**”, un sistema di soggetti che si occupa della **trasformazione e del riciclo di rifiuti recuperabili** per la creazione di prodotti a partire da **materie prime “seconde”**, ovvero derivanti da rifiuti riciclati.

## 3 STEP FONDAMENTALI

PER EFFETTUARE UNA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITÀ SONO:

- 1 **SEPARARE** ➤ correttamente gli imballaggi in base al materiale di cui sono fatti
- 2 **PULIRE** ➤ gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori per la raccolta differenziata
- 3 **RIDURRE** ➤ sempre, se possibile, il volume degli imballaggi



## E CIÒ CHE NON SI PUÒ DIFFERENZIARE?

Le linee guida europee parlano chiaro, anche dal **rifiuto indifferenziato** si deve cercare di recuperare almeno un pò di energia. Per questo, nel nostro territorio, esiste un **termovalorizzatore che, dopo un'attenta selezione, brucia il rifiuto indifferenziato e ne ricava energia/calore.**

I rifiuti smaltiti in discarica generano **due tipi di problemi:**

- 1 **La formazione di percolato** ovvero di liquame organico che, mischiato ad altri elementi come metalli pesanti, inquina il terreno.
- 2 **L'immissione nell'atmosfera di biogas.**  
Il biogas è generato dalla fermentazione in discarica, in assenza di ossigeno, di materiali residui organici, animali o vegetali. Se libero di circolare nell'atmosfera è fortemente inquinante, mentre se controllato e recuperato può, per fortuna, trasformarsi in un ottimo combustibile per fornire energia quasi a impatto ambientale zero!

# LA SECONDA VITA DEI RIFIUTI: COSA DIVENTANO

I materiali che recuperiamo attraverso la raccolta differenziata seguono uno specifico percorso, attivando una vera e propria **“filiera del recupero”** legata al materiale stesso, per poter diventare nuovi oggetti! I produttori degli imballaggi costituiscono un Consorzio per ciascun materiale di imballaggio (**plastica, cartone, vetro, alluminio metallo**) operante su tutto il territorio nazionale.

Ai Consorzi possono partecipare i recuperatori degli imballaggi ed i riciclatori degli stessi. Il Consorzio nazionale degli imballaggi è denominato **CONAI (www.conai.org)**. Approfondisci il tema sui siti web dei consorzi di filiera di riferimento!



## CARTA/CARTONE

giornali, libri, riviste,  
imballaggi in cartoncino

Consorzio di filiera di riferimento: [www.comieco.org](http://www.comieco.org)



## VETRO

nuove bottiglie in vetro  
scuro

Consorzio di filiera di riferimento: [www.coreve.it](http://www.coreve.it)



## IMBALLAGGI IN PLASTICA

materiale isolante per edilizia,  
nuovi flaconi, oggetti di arredo  
urbano, tessuti in pile

Consorzio di filiera di riferimento: [www.corepla.it](http://www.corepla.it)



## ALLUMINIO

caffettiere, padelle,  
elementi di arredo,  
telai di biciclette

Consorzio di filiera di riferimento: [www.cial.it](http://www.cial.it)



## ACCIAIO

carrelli per spesa, secchi,  
tondini, utensili

Consorzio di filiera di riferimento: [www.consozioricrea.org](http://www.consozioricrea.org)



## RIFIUTO ORGANICO E RIFIUTO VERDE

scarti di cucina, avanzi di cibo,  
scarti di frutta e verdura,  
fiori recisi, sfalci d'erba,  
potature di alberi e siepi,  
residui vegetali da pulizia  
dell'orto

SCOPRI  
ANCHE IL  
RICICLO DI...



## LEGNO

[www.rilegno.org](http://www.rilegno.org)



## RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

[www.cdcræe.it](http://www.cdcræe.it)

## IL PERCORSO DEL RECUPERO

- 1 I cittadini differenziano i rifiuti
- 2 I rifiuti differenziati vengono raccolti e portati alle piattaforme di selezione dove vengono trattati per eliminare le impurità e recuperare la parte riciclabile
- 3 Le piattaforme di recupero selezionano i rifiuti differenziati per avviarli agli impianti di riciclaggio
- 4 Le imprese di riciclo li utilizzano come materie di “seconda vita” e producono nuovi oggetti da immettere sul mercato

